

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO –BICOCCA

***REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DI ANIMALI D'AFFEZIONE
DEL PERSONALE
ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL'ATENEO***

Emanato con D.R. Rep. 1330/2024, prot. 0147792/24 del 26 marzo 2024
Pubblicato all'Albo online il 27 marzo 2024

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di ingresso nelle aree e nei locali dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca (d'ora innanzi: *Ateneo* o *Università*) degli animali d'affezione – limitatamente a cani e gatti - delle categorie di personale definite nel successivo art. 2, che desiderino recarsi regolarmente al lavoro con il loro animale di affezione.
2. Le disposizioni del presente Regolamento definiscono adempimenti e comportamenti volti a:
 - consentire ai lavoratori dell'Università di tenere regolarmente in ufficio un animale domestico;
 - fare in modo che la presenza dell'animale non sia di ostacolo all'attività lavorativa;
 - fare in modo che la presenza dell'animale non comporti problemi di convivenza con gli altri dipendenti, con gli studenti, con il personale di imprese appaltatrici operanti in Ateneo o con chiunque acceda ad aree e locali dell'Università;
 - consentire il rispetto di tutte le norme igienico-sanitarie e di sicurezza richieste nel luogo di lavoro.
3. Il presente Regolamento non si applica ai cani guida per non vedenti, ai cani da assistenza per disabili, ai cani da allerta (a titolo esemplificativo e non esaustivo: diabete; epilessia), se in accompagnamento alla persona fruitrice.
4. Il presente Regolamento non si applica agli accessi e alla permanenza occasionale degli animali in Ateneo, per i quali si fa riferimento alle disposizioni nazionali, regionali e comunali applicabili.

Art. 2. Ambito soggettivo di applicazione

1. Possono accedere, nelle aree e nei locali dell'Università, cani e gatti di proprietà del personale (o comunque del rispettivo nucleo familiare) di cui alle seguenti categorie:
 - Professori; Ricercatori; Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario.
2. E' consentito l'accesso di un solo animale da affezione per ciascuna unità di personale.

Art. 3. Requisiti preliminari per l'accesso ai luoghi di lavoro

1. Per accedere ai luoghi di lavoro, l'animale deve:
 - essere munito di microchip e regolarmente iscritto all'Anagrafe degli Animali d'Affezione;
 - essere dotato di libretto sanitario;
 - non essere affetto da patologie trasmissibili;
 - essere sottoposto a regolari profilassi vaccinali e a sistematici trattamenti antiparassitari;
 - essere pulito e spazzolato;
 - non essere affetto da oggettive disfunzioni comportamentali;
 - non essere oggetto di una Ordinanza dell'Autorità competente che lo qualifichi "animale pericoloso";
 - non mostrare aggressività verso le persone o gli altri animali.
2. E' altresì necessario che sia stata sottoscritta una polizza assicurativa che preveda la copertura per eventuali danni causati a persone o cose dall'animale.

Art. 4. Criteri di gestione

1. Il proprietario dell'animale deve essere munito di:
 - guinzaglio;
 - museruola (per i soli cani), salvo eventuali esoneri certificati da un veterinario, riguardanti animali con particolari condizioni anatomiche, fisiologiche o patologiche;
 - attrezzatura idonea per la raccolta delle eventuali deiezioni;
 - cibo, acqua e relative ciotole, secondo le esigenze dell'animale.
2. Egli è inoltre tenuto a:
 - gestire e custodire l'animale in modo che non rechi disturbo alle attività lavorative che si svolgono in Ateneo e ai soggetti a qualunque titolo preposti a tali attività;
 - evitare che l'animale causi disagio o pericolo per persone o cose;
 - raccogliere le deiezioni e, in generale, tenere puliti i luoghi frequentati dall'animale dotandosi di tutto il materiale necessario allo scopo;

- condurre e mantenere l'animale mediante guinzaglio di lunghezza massima di 1,5 metri, per tutta la durata della sua presenza in Ateneo e, in ogni caso, porre in essere ogni possibile precauzione per evitare l'allontanamento dell'animale dalla propria postazione di lavoro;
- evitare l'avvicinamento dell'animale a dipendenti e/o visitatori, rispettando l'eventuale non gradimento da parte di questi.

3. I proprietari degli animali sono in ogni caso responsabili del rispetto degli ambienti dell'Ateneo, garantendo igiene e pubblico decoro, e rispondono civilmente e penalmente in ordine a eventuali danni a persone e a cose derivanti dall'accesso e dalla presenza dell'animale nei suddetti ambienti.

4. I proprietari degli animali sono tenuti ad adottare idonei accorgimenti volti ad evitare che la presenza dell'animale comporti costi aggiuntivi per l'Amministrazione con particolare riguardo alla pulizia.

Art. 5. Il posto di lavoro

1. Gli animali possono essere ammessi:

- nei luoghi occupati da un solo lavoratore (uffici singoli);
- nei luoghi condivisi da più lavoratori, previo consenso formale di tutti coloro che li occupano (uffici multipli); in questo caso tutti i lavoratori devono formalizzare - e hanno facoltà di revocare successivamente - il proprio consenso all'introduzione nel medesimo spazio dell'animale, manlevando in tal modo l'Amministrazione da qualunque responsabilità.

2. In ogni caso, gli animali non possono essere ammessi:

- nei luoghi in cui siano prevalentemente erogate prestazioni d'ufficio con contatto diretto e continuativo col pubblico;
- nelle aule didattiche e nei laboratori didattici, nelle aule studio, nelle aule riunione, nelle sale convegni e in biblioteca;
- nei locali bar/mensa e aree destinate al coffee break;
- nei luoghi ove vengono rese prestazioni sanitarie ambulatori o strutture assimilabili.

Art. 6. Autorizzazione all'accesso dell'animale al luogo di lavoro

1. La presenza di un animale d'affezione nel luogo di lavoro è ammessa: previa autorizzazione del Capo Area del richiedente laddove la richiesta sia avanzata da un'unità di Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario; previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento di afferenza del richiedente laddove la richiesta sia avanzata da un Professore/Ricercatore. L'autorizzazione in tal modo concessa, unitamente al modulo di richiesta e alla documentazione ad esso allegata, devono essere successivamente inoltrati per conoscenza all'Area Personale e Organizzazione a cura del soggetto richiedente.

2. La richiesta deve essere inoltrata in conformità col modello allegato al presente Regolamento (Allegato 1). L'autorizzazione prevede l'identificazione dello spazio destinato all'animale. Il rilascio dell'autorizzazione non modifica in alcun modo le responsabilità civili e penali del proprietario.

Art. 7. Sospensione e revoca dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione di cui al precedente art.6 può essere in qualsiasi momento sospesa o revocata per:

- violazione del presente regolamento da parte del proprietario dell'animale;
- motivi sanitari o di sicurezza;
- incompatibilità dell'animale al luogo di lavoro in cui viene detenuto;
- ogni altro motivo ritenuto ostativo all'accesso e alla permanenza dell'animale presso il luogo di lavoro.

Art. 8. Controlli

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento, anche a campione, idonei controlli volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento.

Art. 9. Norma finale

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa espresso rinvio al contenuto delle disposizioni nazionali, regionali e comunali sugli animali d'affezione e il loro benessere, nonché sulla convivenza uomo-animale.
2. Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione del predetto Decreto all'Albo online.

ALLEGATO 1

Al Capo dell'Area

.....
.....
(per il personale TAB)

Oppure

Al Direttore del Dipartimento

.....
.....
(per il personale docente)

Richiesta di detenzione di animale di affezione sul luogo di lavoro

Il/La sottoscritto/a _____
in servizio presso questa Università in qualità di (*personale TAB, professore o ricercatore*)
_____ presso (*Area/Dipartimento*)

CHIEDE

l'autorizzazione a detenere presso il proprio luogo di lavoro (numero di stanza, Edificio, piano),

l'animale sotto indicato.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base a una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che l'animale (nome e razza dell'animale) _____

- è munito di microchip e regolarmente iscritto all'Anagrafe degli Animali d'Affezione;
- è dotato di libretto sanitario;
- non è affetto da patologie trasmissibili;
- è sottoposto a regolari profilassi vaccinali e a sistematici trattamenti antiparassitari;

- è pulito e spazzolato;
- non è affetto da oggettive disfunzioni comportamentali;
- non è oggetto di una Ordinanza dell’Autorità competente che lo qualifichi “animale pericoloso”;
- non mostra aggressività verso le persone o gli altri animali.

DICHIARA inoltre

- di essere in possesso di polizza assicurativa n. _____ stipulata con la compagnia assicurativa _____ per eventuali danni cagionati a persone e a cose dall’animale;
- di aver letto e di accettare quanto disposto dal *Regolamento per l’accesso di animali d’affezione del personale all’interno degli ambienti dell’Ateneo*;
- di assumersi ogni responsabilità civile e penale in merito agli eventuali danni a persone e a cose derivanti dall’accesso e dalla presenza dell’animale nel luogo di lavoro.

ALLEGA

- 1) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità
- 2) copia della polizza assicurativa stipulata per eventuali danni cagionati a persone e a cose dall’animale
- 3) copia del libretto sanitario dell’animale
- 4) documentazione attestante iscrizione dell’animale all’Anagrafe degli Animali d’Affezione
- 5) [eventuale] certificato di esonero dall’uso della museruola (ai sensi dell’art.4 comma 1 del Regolamento)
- 6) dichiarazione di consenso degli eventuali ulteriori lavoratori occupanti la stanza sopra indicata (ai sensi dell’art.5 comma 1 del Regolamento)

Il/la sottoscritto/a si impegna a inoltrare per conoscenza all’Area Personale e Organizzazione dell’Università degli Studi di Milano – Bicocca l’autorizzazione eventualmente concessa, unitamente al presente modulo di richiesta e alla documentazione ad esso allegata.

DATA

FIRMA

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati) per le finalità connesse alla gestione della procedura.

DATA

FIRMA
